

IL PERIODICO DEL COMUNE DI **Suno**



EFFETTO De.C.O.

Nasce l'associazione Produttori di Uva Fragola precoce

“Rappresento i produttori di uva fragola Isabella precoce di Suno e Mezzomerico. L'uva fragola precoce è un prodotto che da decenni è coltivata sulle nostre colline ed il suo inconfondibile profumo intenso, dal sapore delizioso, ha incantato intere generazioni. L'anno scorso parlando nella vigna con Alberto Sacchi, ho espresso il mio intendimento di valorizzare quest'uva di nicchia che rappresenta i nostri Comuni ed ha radici lontane. Alberto ha creduto in questo progetto ed ha coinvolto i Sindaci di Suno e Mezzomerico, così germoglio dopo germoglio i frutti sono arrivati. La nostra speranza è che questa unicità possa avere uno sviluppo e che qualche giovane si innamori come è successo a noi e lo faccia diventare la propria attività, i tanti incolti che ci sono tornerebbero a colorare e profumare le nostre colline.” Queste le parole con cui Claudia Paganotti, presidente della neonata associazione, ha salutato il folto pubblico presente alla conferenza stampa di presentazione dell'Associazione produttori di Uva Fragola isabella precoce di Suno e Mezzomerico, sabato 22 dicembre 2018.

Segue a pagina 2

Parola al Sindaco...

Cari concittadini, intendo dedicare questo spazio al chiarimento di alcune questioni sollevate in consiglio comunale e, come leggerete più avanti, anche su questo stesso giornale dal consigliere Oioli. Premetto che la **“questione rotonda”** è stata ampiamente spiegata nel consiglio comunale del 19/10/2018: qualcuno non ha capito, o fa finta di non capire, per cui metto nero su bianco la realtà dei fatti. Con le sentenze di Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, l'avanzo di amministrazione può essere impiegato dagli Enti locali per investimenti, nel rispetto dei limiti e dei tempi di legge. Accertata la disponibilità finanziaria dell'Ente, è stata più volte espressa la determinazione di questa maggioranza a realizzare una rotatoria in sostituzione dell'incrocio a raso posto all'intersezione tra la S.R. 229 e la S.P. 22 in località Baraggia. L'opportunità di destinare parte dell'avanzo utilizzabile per la realizzazione dell'opera ha trovato però dei limiti nella normativa vigente, ovvero rispetto alla possibilità di destinare fondi comunali ad interventi su beni di proprietà di un soggetto giuridico diverso, la Provincia. ***Segue a pagina 2***

Segue dalla prima...

Davvero importante la platea di ospiti, a partire dai sindaci Riccardo Giuliani e Pietro Mattachini: Domenico Rossi, consigliere regionale, Augusto Ferrari assessore regionale, Stefano Vercelloni vice presidente nazionale "città del vino", Paolo Rovellotti della camera di commercio, Dott Caielli "ONAV", Dottor Pogliani vice presidente Agronomi novaresi e i rappresentanti di categoria.

La nascita dell'Associazione completa il percorso iniziato con l'istituzione del registro De.C.O e la registrazione del marchio che contraddistinguerà la nostra uva fragola. Sono stati ripercorsi i passi salienti che hanno portato ad oggi, da parte del consigliere delegato all'agricoltura Alberto Sacchi e del Sindaco di Mezzomerico Mattachini, che hanno messo in luce la sintonia creatasi tra i due Comuni. Il sindaco Riccardo Giuliani ha ringraziato tutti coloro che hanno contribuito a questo successo,



fatto anche di burocrazia e regolamenti, definendo la giornata "un bel regalo di Natale in anticipo". Ai produttori presenti è stato consegnato un diploma attestante l'iscrizione nel Registro De.C.O. sovracomunale. Molti gli interventi, pertinenti e costruttivi, delle autorità presenti, tutte concordi nel riconoscere la validità della denominazione comunale di origine quale strumento di valorizzazione dei prodotti locali e del territorio.

> Parola al Sindaco...

Tali limiti potevano essere superati grazie alla Deliberazione della Corte dei Conti del Piemonte, n. 29/2016, che statuisce come in situazioni peculiari, qualora sia accertata l'impossibilità di intervenire da parte dell'ente competente, l'ente locale potrebbe avere interesse a far effettuare senza ritardo quanto assolutamente necessario a tutela della sicurezza e dell'interesse della comunità locale. Il mezzo per la dimostrazione di tale interesse è una delibera con **l'unanimità del Consiglio Comunale, minoranza compresa**. Alla minoranza ho chiesto di dichiarare in Consiglio la volontà univoca di voler collaborare alla predisposizione e presentazione di un emendamento alla variazione di bilancio al fine di realizzare l'opera esprimendo l'unanimità

che ci avrebbe permesso la realizzazione. La minoranza ha rifiutato, ritenendo più degno di tutela l'interesse dei privati coinvolti. In quanto al semaforo, non dipende dalla mia volontà o da quella della maggioranza, ma dal diniego posto a suo tempo dalla Provincia, competente sulla strada, come ben sa la minoranza. In ogni caso con il passaggio delle strade provinciali ad ANAS, anche grazie all'attenzione della Regione, la rotatoria è stata inserita tra le opere da realizzare: purtroppo non ci è ancora possibile avere certezze su tempi e priorità. Riguardo al **percorso vita**: l'eventuale ampliamento tra le vigne del percorso è stato discusso in Commissione agricoltura, di cui fa parte un rappresentante della minoranza, e potrà essere realizzato in base alla

Segue dalla prima

disponibilità di bilancio. Colgo l'occasione per ringraziare i proprietari dei terreni su cui sono state installate le stazioni del percorso, per la loro collaborazione ad un progetto positivamente accolto da molti cittadini. Siamo grati, infine, dei suggerimenti che ci ha proposto la minoranza, sottoscritti anche dal consigliere Oioli, sull'opportunità di valutare l'area **ex Zamar**. Idea che stiamo valutando in maggioranza sulla base di dati, numeri e documenti oggettivi da considerare con senso di responsabilità prima di avviare un progetto impegnativo. Le proposte o le critiche costruttive sono quelle che si esercitano proponendo obiettivi raggiungibili, valutando le risorse e le regole in essere, tutto il resto sono boutade da campagna elettorale.

Riccardo Giuliani

Raccolta differenziata: l'esempio di Suno

Nel mese di dicembre dello scorso anno l'Amministrazione Comunale ha organizzato tre incontri pubblici, per fare il punto sulla Raccolta Differenziata dei rifiuti urbani a Suno e dintorni. Poiché non tutti hanno avuto modo di partecipare alle serate, mi è stato richiesto di riassumere brevemente quanto detto in quelle occasioni. Suno, con Cavaglio d'Agogna e pochi altri, è tra i Comuni che, già dai primi anni '90, hanno adottato il criterio della raccolta "porta a porta". L'applicazione di questo criterio, migliorato successivamente con la raccolta della "frazione organica" e poi ancora con il "sacco conforme" ha dimostrato che una Comunità bene organizzata è in grado di risolvere da sola, ossia conferendo semplicemente ogni frazione recuperabile in modo differenziato, l'80% del problema dei rifiuti, ricorrendo solo per la restante quota del 20% ad impianti di smaltimento più problematici quali discariche o inceneritori, oggi meglio definiti "termovalorizzatori". Visti i risultati ottenuti, questo criterio di raccolta è stato scelto da tutti i 51 Comuni del Consorzio Medio Novarese e si può dire che questa gestione "democratica" dei rifiuti, ossia affidata sostanzialmente all'azione



diretta del popolo, abbia costituito un grande successo collettivo. Per indurre ad una maggiore attenzione nella raccolta differenziata e quindi migliorare ulteriormente i risultati già raggiunti, in tutti i Comuni che adottano il "sacco conforme", per la raccolta della frazione non recuperabile, si è ritenuto opportuno abbandonare il 120 litri e

consentire l'utilizzo del solo sacco da 30 litri. Per puntualizzare bene come vada fatta la raccolta differenziata, l'Amministrazione ha provveduto ad una ristampa aggiornata dell'opuscolo informativo a suo tempo già distribuito, recapitandolo nuovamente al domicilio di ogni utenza. Per avere quindi le informazioni più aggiornate, in materia di rifiuti, bastano 10 minuti di lettura. La raccolta differenziata

da sola non risolve i problemi del pianeta ma va nella direzione giusta, perché questo gesto quotidiano ci richiama al rispetto dei limiti, ci fa prestare attenzione alle cose che usiamo, migliora la qualità della nostra vita.

Vittorio Zacchera, Cooperativa Sociale Risorse per conto di: Medio Novarese Ambiente S.p.A.

Progetto Cuore in Comune: istallato un defibrillatore in via XXV Aprile

Lo scorso 22 febbraio è stato inaugurato presso il Municipio di Suno il defibrillatore che sarà collocato in via XXV Aprile. L'iniziativa è stata resa possibile grazie al progetto Cuore in Comune, e alla generosità di attività commerciali, professionisti, artigiani e aziende locali. Il servizio, già avviato in molti comuni italiani, ha dato grandi soddisfazioni agli Enti, ai partner, ai sostenitori, poiché avere a disposizione un DAE, in caso di arresto cardiaco, permette di agire immediatamente. Si ringraziano: Azienda agricola Grossini, Azienda agricola Crespi, Carpenteria metallica Paio L. sas, G.P.M. Service s.r.l., Gavinelli architettura, Hydro-plast, Sun- Mest s.r.l., Dott. Campanini, Farmacia Brigatti, Sunovo s.r.l., MRC di Ianeri, Un Diavolo per Capello, Azienda agricola La Morella, Lavasecco Bertona, Lucioni e Giuliani s.n.c., Azienda agricola Brigatti, Italtrippa, Tech s.r.l.

Conoscere e riconoscere le piante: Al via il corso il prossimo 26 marzo

Quattro lezioni in Sala Consiglio del Comune per imparare a conoscere e riconoscere le piante. Il dottor Francesco Beldi guiderà i presenti in un percorso alla scoperta del mondo delle erbe aromatiche. La prima lezione, in programma martedì 26 marzo alle ore 21, approfondirà le caratteristiche generali e alcune tecniche base per la cura e la coltivazione, nelle successive lezioni, si scopriranno le caratteristiche di alcune specifiche piante e si lavorerà sulla progettazione di aiuole e spazi dedicati all'interno dei giardini e degli orti. Ultima tappa, sabato 13 aprile, con una lezione pratica. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Anagrafe 0322885510.



AVVISO

Carta identità elettronica

Dal mese di gennaio è possibile richiedere presso lo sportello dei Servizi Demografici del Comune di Suno la **nuova carta d'identità elettronica**. Tutti coloro che sono in possesso di una carta d'identità scaduta o in scadenza dovranno obbligatoriamente richiedere un **appuntamento**, prenotando, in orario d'ufficio, presso lo sportello o telefonicamente (0322 885510).

Gli orari di ricevimento sono:
martedì dalle 11,30 alle 13,00;
giovedì dalle 15,00 alle 16,30;
sabato dalle 10,00 alle 11,30.

All'appuntamento fissato, occorre presentarsi muniti di: una **phototessera** in formato cartaceo, recente, a colori con sfondo bianco, la **carta di identità scaduta** o rovinata o, ancora, con la **denuncia per furto o smarrimento**, la **tessera sanitaria**.

Sarà possibile ricevere la Carta di identità al proprio domicilio, o il ritiro presso l'Ufficio Anagrafe, in orario di sportello, muniti della ricevuta rilasciata dall'operatore.

Per informazioni consultare il sito www.comune.suno.novara.it oppure rivolgersi allo Sportello dell'Ufficio Anagrafe.

Comunicazione ai proprietari o conduttori di terreni adiacenti alle strade

L'amministrazione Comunale comunica ai proprietari e ai conduttori dei terreni adiacenti alle strade che è obbligatorio mantenere l'efficienza e la funzionalità dei fossi stradali costituenti la rete di sgrondo superficiale delle acque. In particolare è necessario **provvedere** alla conservazione del fosso stradale adiacente al terreno; spurgare i fossi e gli accessi stradali in modo da lasciare scorrere liberamente le acque

sia sorgive che piovane; mantenere le ripe dei fossi e dei canali in stato tale da impedire franamenti dei terreni e l'ingombro del fosso stesso. Inoltre, i frontisti confinanti con le strade pubbliche, comunali, consorziali, vicinali ed interpoderali non possono arare i loro fondi sul lembo delle strade stesse ma devono formare lungo di esse la regolare capezzagna per manovrare l'aratro senza danno alle strade, alle ripe e ai fossi. In caso di totale o parziale inosservanza delle predette prescrizioni è facoltà del Comune provvedere al ripristino dello stato preesistente ed all'addebito delle spese sostenute a carico di chi vi era tenuto, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dai regolamenti comunali (da € 25 ad € 500) e dal Codice della Strada (da Euro 173,00 ad Euro 695,00).



> I ringraziamenti del Gruppo Volontari Sunesi

La sera della vigilia di Natale è accaduto un fatto davvero grandioso: grazie al Sindaco Riccardo Giuliani e alla Giunta comunale ci è stata donata una nuova vettura per i servizi di volontariato. La graditissima sorpresa si è compiuta con la complicità di Babbo Natale. Il nostro ringraziamento non è solo per il valore e lo sforzo finanziario, ma e soprattutto perché la nuova Panda è il simbolo del riconoscimento dei nostri sforzi nell'aiutare tutti i nostri concittadini nei momenti "difficili". Un regalo che ci sarà di sprone per un impegno ancor più incisivo nei tempi a venire, migliorando oltremodo l'efficienza sul campo del nostro operato. Un Grazie di vero cuore a cui va aggiunto senza retorica un ulteriore grazie ai moltissimi cittadini che con le loro donazioni durante tutto l'anno hanno reso possibile il nostro operato. Il Gruppo Volontari Sunesi è orgoglioso di appartenere a questa comunità e vi ringrazia con un grande e amorevole abbraccio.

Ivo Del Ponte. Presidente del Gruppo Volontari Sunesi



Suno ricorda i suoi martiri per la libertà

Domenica 16 dicembre 2018 si è svolta la commemorazione delle vittime del rastrellamento nazifascista del '44. Alla presenza del Sindaco e dell'Amministrazione comunale, un folto gruppo di ANPI e Stella Alpina, del locale Circolo Arci e di cittadini, la visita alle steli che ricordano i nostri martiri si è conclusa nella piazza del municipio con l'accurato e commovente intervento di **Alessandro Maiocchi**, partigiano garibaldino "Massiccio": classe 1928, autore di numerose pubblicazioni sulla resistenza, è presidente e fondatore della sezione "Pizio Greta" della Federazione italiana dei volontari della libertà. Vogliamo riproporre le sue riflessioni "sul senso del nostro ritrovarci, come negli anni trascorsi, in questo luogo":

"Chi e che cosa ricordiamo questa mattina? Ricordiamo la morte di giovani uomini a pochi mesi dalla fine della guerra. Li ricordiamo perché erano giovani, perché pensiamo a quale avrebbe potuto essere la loro vita e non potè essere, perché



non hanno potuto vedere quel mondo di libertà e pace che, nel loro entusiasmo, avevano immaginato e sperato, e infine perché hanno contribuito a preparare per noi un mondo più giusto. Non vorrei che fossero chiamati eroi questi giovani uomini, ma chiamati col nome che è più adatto a loro: esseri umani, desiderosi di vivere. Perché i ribelli partigiani non desideravano la morte, ma vivere e per questo erano disposti anche a morire. E non sembra questo atteggiamento una contraddizione. Non esaltavano la "bella morte", come i loro coetanei fascisti, ma sottolineavano il valore assoluto

della vita. Nella cultura ebraica e in quella cristiana il nome di una persona la definisce nella sua essenza. Leggere ora il nome dei giovani qui uccisi, in un ricordo laico e religioso insieme, significa restituire loro individualità e umanità. Concludo affermando: se nelle intenzioni dei nazifascisti il rastrellamento di Suno avrebbe dovuto fare terra bruciata intorno alla resistenza, non riuscì tuttavia a piegare lo spirito popolare. Anzi, fu proprio da quel tragico fatto che il movimento partigiano, dopo aver avviato una riflessione anche spietata sugli errori compiuti, riuscì a riprendere vigore"

Giornata della Memoria: preservare il ricordo della Shoah per non ripetere gli errori del passato

Suno ha celebrato la Giornata della Memoria il 27 gennaio con la proiezione del filmato "I fratelli Bielski" grazie all'organizzazione del locale Circolo ARCI, e del suo presidente Alberto Rampani. Il ricordo delle vittime dell'Olocausto ha voluto dare voce alle vittime delle stragi compiute dai nazisti nei lager e sottolineare come, nell'orrore di quei giorni, Tuvia, Zus e Asael Bielski, ebrei bieloruschi, diedero una speranza ai fuggitivi del ghetto, salvando più di 1.200 ebrei nella foresta, e partecipando attivamente alla resistenza. L'unità Bielski, secondo la sociologa Nechama Tec, dimostra che nella Shoah non tutti furono «vittime passive» rassegnate al loro

destino. Lo stereotipo che ha contraddistinto gli ebrei d'Europa per molti anni, secondo la Tec, è contraddetto proprio dall'operato dell'unità combattente che la studiosa considera: «la più massiccia operazione di salvataggio mai compiuta da ebrei verso altri ebrei». Presenti i rappresentanti dell'amministrazione comunale, Alberto Sacchi e Lorenzo Corti, e Piero Beldì dell'Associazione Stella Alpina. Nella breve introduzione di Giulia Terazzi, si è ricordato come conoscere, preservare e diffondere la memoria di quei giorni terribili sia un doveroso impegno quotidiano: riconoscere gli errori per non ripeterli mai più.

> Tutti per Suno

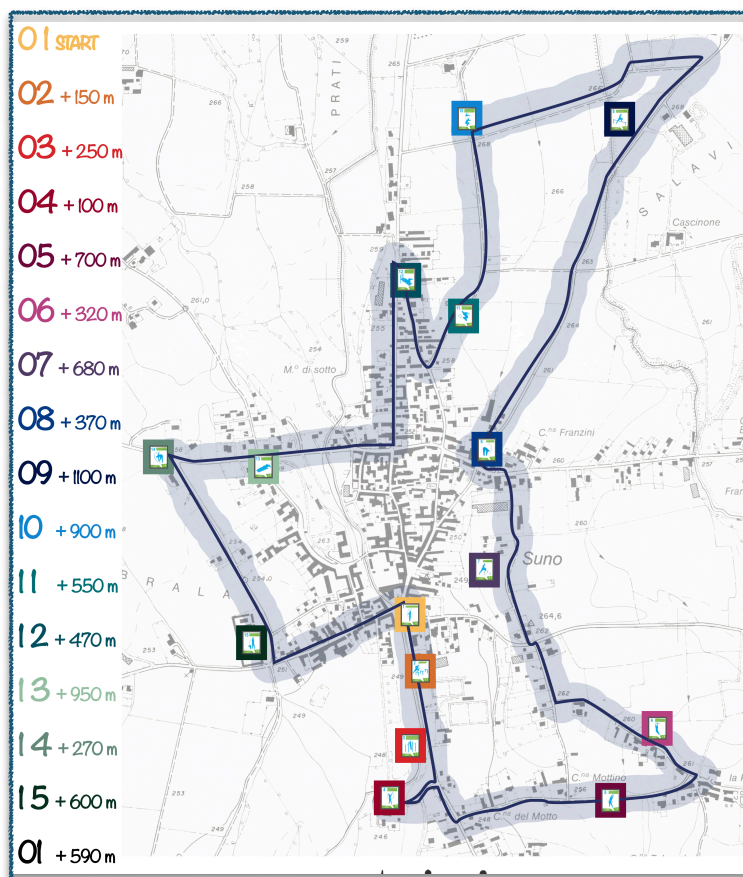
Il livello di sicurezza è cosa ben diversa dalla percezione di sicurezza. Il primo è dato dalla fredda realtà dei numeri, la seconda può essere definita come assenza di paura. Un tema molto sentito dai nostri concittadini, come ha dimostrato la grande affluenza all'incontro del 27 dicembre scorso, sul tema prevenzione truffe. La nostra amministrazione vuole essere attiva e propositiva in questo delicato settore, e per dare ai cittadini risposte e strumenti validi, intende promuovere il progetto Zona Controllo del Vicinato. Nato negli Stati Uniti negli anni 60/70, arriva in Europa nel 1982: sono circa 10 milioni le famiglie che hanno aderito al progetto. Fare "Controllo del Vicinato" significa promuovere la sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra i cittadini, allo scopo di ridurre il verificarsi di reati contro la proprietà e le persone. A tutti gli abitanti dell'area interessata è unicamente richiesto di alzare il livello di attenzione attraverso pochi, semplici passaggi: tra questi, il "far sapere" che gli abitanti della zona sono attenti e consapevoli di ciò che accade intorno a loro. Infatti, se i vicini lavorano insieme per ridurre l'appetibilità degli obiettivi, i furti e tanti altri "reati occasionali" potranno essere limitati. A nessuno viene chiesto di fare eroismi, ronde o chissà cosa di speciale. A tutti invece è richiesto di prestare maggiore attenzione a chi passa per le strade nonché alle situazioni anomale che possono saltare all'occhio o generare apprensione ed allarme. Il progetto di collaborazione tra cittadini e Forza dell'Ordine per creare una rete di sicurezza residenziale sarà illustrato in un incontro pubblico che si terrà martedì 2 aprile, alle ore 21.00 presso la sala Consiliare, e sarà illustrato dal dott. Alfonso Castellone, Comandante della Polizia locale di Olgiate Olona, che porterà l'esperienza della collaborazione con l'Associazione Controllo del Vicinato. Al programma hanno aderito più di 61.000 famiglie sul territorio nazionale.

> L'intervento del consigliere Oioli

Tra le tante pagine dell'ultimo giornalino comunale non ho letto neanche una parola sul progetto di una rotatoria all'incrocio della Baraggia. Eppure in Consiglio Comunale il nostro Sindaco si era dilungato nel sostenere le motivazioni, a mio avviso un po' bizzarre, che hanno spinto la maggioranza a rinunciare a realizzare l'opera utilizzando solo fondi comunali. Le teorie del Sindaco sono circolate in paese e il Gruppo Civico, sul suo giornalino, ha spiegato la propria opinione sull'argomento. Mi sarei aspettato una presa di posizione anche da parte della maggioranza, invece nulla. Quel che mi sembra emerga da questa vicenda è che la maggioranza non contempla nessuna altra soluzione per mettere in sicurezza l'incrocio e la statale alla Baraggia. Ma tra realizzare la rotonda e non far niente penso ci siano delle vie di mezzo: una soluzione più veloce ed economica potrebbe essere un semaforo, ma il nostro Sindaco è sempre stato categoricamente contrario... Ma la Regione non aveva promesso di finanziare la rotatoria? Eppure vedo che esponenti dell'amministrazione regionale vengono spesso a Suno per partecipare a eventi e cerimonie... Mi sarei aspettato che la maggioranza dicesse qualche parola anche su quello che sta combinando in piazza XIV Dicembre: concordo che bisogna evitare che i veicoli facciano inversione dove è vietato, ma non si può nemmeno trasformare la piazza principale del paese in una specie di campo minato irto di paletti, spigoli e strettoie varie. Ci troviamo in un periodo in cui i Comuni hanno la possibilità di spendere parte del proprio avanzo di amministrazione: si tratta di investire sul futuro del nostro paese e perciò bisogna valutare con attenzione quali interventi finanziare e come realizzarli. E' stato creato il percorso vita, per una spesa di circa 10.000 euro: una bella idea, ma sono rimasto stupito dalla scelta del percorso, che esclude completamente la parte più caratteristica del territorio comunale, cioè le belle colline del Mottoscarone. Dopo aver parlato tanto di deco e Uva Fragola, un percorso tra colline e vigneti sarebbe stato un modo per valorizzare ulteriormente il nostro territorio. E' curiosa anche la scelta dei luoghi dove le persone dovrebbero sostare per fare esercizio fisico: il cimitero, il parcheggio vicino alla farmacia, l'incrocio tra via Europa e via Cressa... Un progetto in cantiere è quello che prevede la costruzione di un "edificio multifunzionale-ricovero mezzi" sul terreno di proprietà comunale davanti al Cimitero, un'opera che costerà almeno 400.000 euro. Con la metà dei soldi il Comune potrebbe rilevare l'ex Zamar, uno spazio di 2.400 mq da adibire a ricovero mezzi, locali per le associazioni e non solo, già da subito dopo l'acquisto... Il denaro avanzato potrebbe essere destinato ad altre opere e qui c'è solo l'imbarazzo della scelta: marciapiedi e piste ciclabili, interventi per la palestra comunale, il potenziamento della rete fognaria... L'idea di acquistare la ex Zamar mi è stata sottoposta dal consigliere Stefano Mattachini e, unitamente ad altre proposte, è stata sottoscritta da tutti i consiglieri di minoranza e inviata all'amministrazione comunale. Chissà se almeno per una volta il Sindaco e la Giunta accetteranno qualche consiglio...

Conto alla rovescia per il Percorso Vita di Suno

Il Percorso Vita è un tipo di allenamento sportivo adatto a tutti, diffuso in tutta Europa, che consiste in un circuito su cui si prevede un programma di attività motorie a tappe: in ogni postazione è possibile eseguire un esercizio con l'ausilio di attrezzature collocate lungo il percorso. Ideato dal consigliere Lorenzo Corti il percorso vita di Suno è di 8 km con 15 pannelli e attrezzature per la ginnastica, si sviluppa ad anello partendo da piazza Martiri e tocca la chiesa di San Genesio, la Piana, via Volta, via Conturbia per proseguire tra i campi fino a via Arona, via Bogogno e ritornare in piazza. Tra gli scorci più suggestivi del paese e con lo scenario del Monte Rosa, è sicuramente da provare, in tutta tranquillità o a passo di corsa, adatto a tutte le età. Orari di frequenza, intensità e quantità di esercizi si possono scegliere in libertà: è un percorso anti stress che combina attività aerobica con la tonificazione, si bruciano grassi, si rinforza la muscolatura e si migliora il coordinamento. Inaugurazione il 24 marzo, prima domenica di primavera.





FILARMONICA G. PUCCINI
PIAZZA CASTELLO 4
SUNO



**VIENI A PROVARE DA NOI UNO
STRUMENTO MUSICALE!**

**FLAUTO TRAVERSO
CLARINETTO
SAXOFONO
TROMBA
TROMBONE - EUFONIO
BATTERIA - PERCUSSIONI
PROPEDEUTICA MUSICALE**



Per informazioni:
VALENTINA 334 1748779
(Responsabile Scuola di Musica)

Il risotto della felicità...

Massimo Vallogini è un ristoratore sunese che tutti conoscono, e che possiede il segreto di una ricetta molto speciale: il risotto della felicità. Gli ingredienti non sono semplici da trovare, e ancora più difficile è combinarli insieme per un risultato strepitoso. Massimo Vallogini ci è riuscito.

Ingrediente principale è il sogno di Riccardo Lamperti, un ragazzo "speciale" che ama la cucina e che immagina un ristorante in cui i ragazzi diversamente abili possano avere un loro spazio. Bisogna aggiungere una location adatta, un importante sostegno economico e morale, e la guida di uno chef esperto. Con i genitori di Riccardo, Giusy e Alessandro, Massimo ha dato vita a "Lè Ris Un risotto per un sorriso", ristorante in Olgiate Olona gestito dai ragazzi speciali.

Grazie ai sostenitori del progetto – il Comune di Olgiate Olona, l'Istituto Neurologico Carlo Besta, la Riseria Ceriotti, la Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate e altri fornitori sponsor- e a Massimo Vallogini che ha creduto e sostenuto l'idea, il ristorante ha aperto martedì 8 gennaio e servirà a pranzo e a cena (tranne il lunedì) le specialità cucinate dai ragazzi.

Carnevale insieme 2019...

Quest'anno, i rappresentanti di sette paesi hanno sfilato a Suno, tra musica e divertimento. Ottima partecipazione di pubblico per una giornata di festa culminata con la merenda alla residenza 'Il Castello' per la gioia degli ospiti. Grazie a tutti i partecipanti!



PAESI IN GIOCO 2019



Abbiamo bisogno di TE!

PARTECIPA INSIEME A NOI

DOMENICA 23 GIUGNO

AGRATE CONTURBIA

PER INFO: Jessica 3404115372

**GLI APPUNTAMENTI**

Tutti gli appuntamenti del **CIRCOLO ARCI** di piazza Castello 5 dei prossimi mesi...

Venerdì 29 marzo - Conferenza sul tema delle "migrazioni" Relatrice Silvia Zani di EMERGENCY

Venerdì 12 aprile - Reportage fotografico sul Nepal a cura di E. Milani

Venerdì 24 maggio - Conferenza di Alberto Temporelli "Il pensiero di Karl Marx e gli influssi Hegeliani"

Domenica 28 Giugno - Gita Sociale a Canelli

CALENDARIO DISTRIBUZIONE SACCHETTI DIFFERENZIATA PER NUOVI RESIDENTI E FORNITURE AGGIUNTIVE - 2019

DATA	LUOGO	ORARIO
3° GIOVEDÌ DI OGNI MESE	CENTRO ANZIANI PIAZZA CASTELLO	DALLE ORE 15 ALLE ORE 18

SI RICORDA DI PORTARE LA TESSERA "RIFIUTI"



Direttore Responsabile: Emanuele Navazza
Proprietà Comune di Suno - Piazza XIV Dicembre 5
 Autorizzazione n°254 del del 24 settembre 2007 Tribunale di Novara
Stampato da Tipolitografia Ala Snc - via Vittorio Veneto 21 - Arona
TIRATURA: copie 1.200
Contatti: redazionegiornalinosuno@gmail.com
 Questo numero è stato spedito via mail anche alla comunità dei Sunesi di Santa Fè in Argentina e a quella di Paebiru nel Paraná nel sud del Brasile.



MUNICIPIO E VIGILI URBANI - 0322885511
SINDACO - 3356572094
POLO SCOLASTICO E BIBLIOTECA - 032285170
GUARDIA MEDICA - 0163841406
CONSORZIO RIFIUTI - 0322844997
ASILO NIDO - 032285213
ACQUEDOTTO - 800352500
ENEL - 800901050